

Stereotipi e pregiudizi sull'Islam

Output Intellettuale 2, Unità III



Il supporto della Commissione europea alla realizzazione della presente pubblicazione non implica la condivisione dei contenuti che riflettono soltanto l'opinione degli autori; la Commissione non può essere ritenuta responsabile di qualsiasi uso si possa fare delle informazioni ivi contenute.

Versione No.	Autore, istituzione	Data/Ultimo aggiornamento
1	- Renaud Rochette, <i>Institut européen en sciences des religions – Ecole Pratique des Hautes Etudes, PSL</i>	17/05/2018

Introduzione

Gli stereotipi e i pregiudizi sull'Islam riguardano soprattutto le caratteristiche (o le caratteristiche presunte) della religione: gli stereotipi e i pregiudizi relativi al comportamento sono sempre legati a un'idea di obblighi religiosi (" i veri musulmani devono fare questo o quello"). Questa idea deriva in qualche modo dall'interpretazione errata della tradizione del termine *islam*, che significa "sottomissione". Secondo alcuni stereotipi, un musulmano è come uno schiavo di dio senza libero arbitrio, e come tale è obbligato dalla propria religione ad agire in un determinato modo. Ciò spiega perché l'Islam è considerato una religione della legge, ossia la *Sharia*. In realtà, una traduzione migliore di *islam* è "resa", ossia un musulmano deve seguire la volontà di dio.

La diversità nascosta

La maggior parte degli stereotipi e dei pregiudizi derivano da due generalizzazioni: l'Islam è come un monolite che resta inalterato; tutti i musulmani hanno le stesse convinzioni e le stesse pratiche.



Figura 1. Il minareto della Grande Moschea di Xi'an
([crediti](#))

Gli Hui sono una comunità antichissima di musulmani cinesi. Gli elementi islamici sono assimilati nella cultura cinese.

Come qualsiasi religione, l'Islam non è statico: ha subito dei cambiamenti nel tempo e nello spazio. Oggigiorno, l'Islam si divide in due confessioni principali (Sunnita e Sciita) e nell'ambito di questi due gruppi è possibile riscontrare interpretazioni diverse. Di fatto, ci sono molti modi di essere musulmano e molti Islam.

Persino una nozione apparentemente chiara come la *Sharia*, che è presente nello stereotipo/pregiudizio “tutti i musulmani devono obbedire alla *Sharia* e vogliono che chiunque viva conformemente ad essa”, non è così precisa come sembra. La *Sharia* viene trattata come un corpo di leggi preciso e ben definito, una sorta di codice legale musulmano. In realtà, la *Sharia* è più un concetto che un codice legale e si basa sull’interpretazione e la spiegazione del *Corano* e degli *hadiths*; ci sono vari modi di comprendere questi precetti. E’ possibile dividere il mondo islamico in base alla scuola giuridica prevalente, come quella Hanafita in Turchia oppure la Malikita nell’Africa settentrionale.

Maggiori informazioni su:

- [il Corano, gli hadiths e le relative interpretazioni](#)
- [I Sunniti](#)
- [Gli Sciiti](#)
- [Le principali scuole giuridiche](#)
- [L’Islam e la modernità](#)
- [La complessa questione delle immagini](#)

La politica, la violenza e il terrore

Uno dei pregiudizi più diffusi sull’Islam sostiene che esso promuove l’uso della violenza. In qualche modo è collegato ad un altro stereotipo/pregiudizio: l’Islam è un’ideologia politica. Nella sua forma più elaborata, esso afferma che l’Islam è un tipo di religione totalitaria che cerca di assumere il potere al fine di far rispettare una legge religiosa con la violenza e la coercizione.

L’unità 5 tratta della questione della violenza e dell’integralismo. Il primo passo per affrontare queste tematiche è quello di dimostrare la diversità dell’Islam: a dire il vero, alcune correnti vogliono dotarsi di un sistema politico costruito sui valori islamici e alcune persone pensano che sia possibile ricorrere alla violenza per creare una vera e propria società islamica; altri, però, ritengono che l’Islam non sia in conflitto con i valori democratici e che possa prosperare nelle società moderne e laiche senza distruggerle. In questi casi, è sempre importante ricordare la diversità e la complessità di una religione.

Maggiori informazioni su:

- [Le correnti nell’Islam contemporaneo](#)